

Il set di fotografie "Dentro la foto" ideato e messo a punto dall'Isfol rappresenta uno strumento "apperceptivo" in grado di indurre un processo di elaborazione mediante il quale, nell'ambito di un compito di immaginazione, le caratteristiche descrittive degli stimoli possono venire elaborate in maniera soggettiva. Ogni individuo infatti tende ad attribuire agli stimoli, in questo caso le immagini riportate nelle foto, i contenuti e i sentimenti della propria esperienza nonché delle proprie caratteristiche personali.

L'idea che ha sostenuto la scelta e la messa a punto di tale strumento ha una duplice connotazione:

- **Contenutistica:** le immagini realistiche possono essere utilizzate dalle persone come spunto per la narrazione. Ciò facilita l'emergere di pensieri e sentimenti altrimenti difficili da esternare;
- **Metodologica:** l'introduzione in apertura di una procedura di questo tipo consente ai soggetti di presentarsi al gruppo facilitando l'interazione sociale e l'instaurarsi di un clima positivo, indispensabile per lo svolgimento delle attività di laboratorio.

Lo strumento può essere utilizzato in apertura di attività laboratoriali. Il conduttore, dopo aver anticipato ai soggetti che si tratta di un gioco di immaginazione in cui non ci sono risposte giuste o sbagliate, chiede a ciascun partecipante di scegliere una delle fotografie, tra quelle disponibili, sulla base della quale presentare se stesso e la propria professionalità così com'è o come vorrebbe che fosse. A questo punto invita ciascuno dei partecipanti a presentarsi, sulla base della foto scelta, avendo cura che sia garantito l'ascolto. È naturalmente suggerito al consulente di appuntarsi quanto ogni singolo soggetto racconta al fine di poter riprendere in sintesi quanto detto.